



COMUNE DI LIZZANO

Provincia di Taranto

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 41	del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2014
Data: 30/09/2014		

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 10,30, in Lizzano e nell'Aula Consiliare della sede comunale di via Mazzini, convocato nelle forme di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risulta quanto segue all'inizio della trattazione del presente argomento:

N°	SINDACO	Presente	Assente
	MACRIPO' Dario	X	
	CONSIGLIERI		
1	BOTTAZZO GIANFRANCO	X	
2	DE LAURO ANGELO	X	
3	TODARO GIUSEPPE DOMENICO	X	
4	BERDICCHIA MASSIMO	X	
5	CANIGLIA CHIARA	X	
6	CERVELLERA COSIMA	X	
7	PALMISANO MARIA GIOVINA	X	
8	PECORARO ROBERTA	X	
9	LOMBARDI PAMELA	X	
10	DI PUNZIO COSIMO DAMIANO	X	
11	CAPUTI GAETANO	X	
12	LECCE ANTONIO	X	
13	SARACINO ILARIA	X	
14	CAVALLO ANTONIO CLEMENTE		X
15	DONZELLO GIUSEPPE	X	
16	MORELLI VALERIO	X	

Assiste alla seduta il Segretario Generale *Dott.ssa Maria Eugenia MANDURINO* con funzione di verbalizzante.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza: Consiglieri presenti n. 16, assenti 1 (Cavallo), il Presidente del Consiglio Comunale, nella persona dell' Avv. Chiara Caniglia, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio invita i presenti alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Saracino propone il seguente emendamento:

- a pag. 3 della delibera le parole “all'art. 1 comma 652, della L. 147/2013” va aggiunto: “considerato che la grave crisi economica che ha colpito il nostro paese potrà essere enormemente aggravata dalla ulteriore pressione fiscale locale rinveniente dalla T.A.R.I., con effetti irreversibili e imprevedibili;
- a pag. 4, n° 3 sostituire tutte le parole con le seguenti: “ di ridurre del 10% la tariffa della T.A.R.I., anno 2014, relativa alle utenze domestiche e a quelle non domestiche rispetto a quelle precedenti applicate per l'anno 2013, e quindi determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa rifiuti”

Il Consigliere richiede il ricalcolo del quadro economico – finanziario da parte dell' ufficio competente.

Interviene il Responsabile dei Servizi Finanziari dott. Aldo Marino il quale esprime parere sfavorevole alla proposta di emendamento per le motivazioni riportate nel verbale stenotipato della seduta, agli atti nel fascicolo.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'emendamento.

Con il seguente esito di votazione espresso in forma palese

Votanti: 15

Astenuti: 1 (Lecce)

Voti favorevoli n. 3 (Saracino, Donzello, Morelli)

Voti contrari n. 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

respinge l' emendamento proposto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, come modificati dal D.L. 06/03/2014, n° 16 (convertito nella L. 68/2014) le quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, la previgente Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), di cui al D.Lgs 507/93;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dell'08/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il comma 683 il quale stabilisce che: “*il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...*”;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

VISTO l'art. 28 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”; - solo per gli enti che si sono avvalsi di tale facoltà”*;

VISTO il piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti con annessa relazione illustrativa e determinazione tariffe 2014, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2014, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche ;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013;

DATO ATTO che ai sensi del comma 663 dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 46 del Regolamento comunale IUC per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno maggiorata del 100%;

DATO ATTO che, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il d.lgs n° 267 del 18/08/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali, disponendo che il termine possa essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il D.M. 18/07/2014 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014 ;

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere altresì inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il parere allegato espresso dal revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) così come sostituito dall'art. 3 comma 1 del D.L. n°174/2012 (convertito nella legge 213/2012);

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

UDITI gli interventi dei componenti il consesso, così come riportati nel verbale di seduta stenotipato agli atti nel fascicolo e qui richiamati per farne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito:

Con il seguente esito di votazione, accertato e proclamato dal Presidente:

Votanti: 16

Astenuti: //

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 4 (Lecce, Saracino, Morelli, Donzello)

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare per l'anno 2014 il piano finanziario del servizio di gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2014, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

UTENZE DOMESTICHE 2014				
COMPONENTI	Ka	Tariffa parte fissa €/mq	Kb	Tariffa parte variabile €/nucleo familiare
1	0,81	0,9	1	58,62
2	0,94	1,04	2,2	128,96
3	1,02	1,13	2,23	130,72
4	1,09	1,21	2,35	137,76
5	1,1	1,22	2,47	144,79
6 o più	1,06	1,18	2,79	163,55

UTENZE NON DOMESTICHE 2014

Categoria di attività	Kc	Tariffa parte fissa €/mq	Kd	Tariffa parte variabile €/mq	Tariffa totale €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	1,31	5,5	0,93	2,24
Cinematografi e teatri	0,33	0,69	2,9	0,49	1,18
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	0,92	3,9	0,66	1,58
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	1,54	6,55	1,11	2,65
Stabilimenti balneari	0,59	1,23	5,2	0,88	2,11
Esposizioni, autosaloni	0,57	1,19	5,04	0,85	2,04
Alberghi con ristorante	1,41	2,93	8,92	1,51	4,44
Alberghi senza ristorante	0,85	1,77	8,5	1,44	3,21
Case di cura e riposo	1,09	2,27	7,9	1,34	3,61
Ospedale	0,86	1,79	7,55	1,28	3,07
Uffici, agenzie, studi professionali	0,9	1,87	9,1	1,54	3,41
Banche ed istituti di credito	0,79	1,64	6,93	1,17	2,81
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,77	8,7	1,47	3,24
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	2,1	8,88	1,5	3,6
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	1,16	6,45	1,09	2,25
Banchi di mercato beni durevoli	1,19	2,48	10,45	1,77	4,25
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	2,48	9,4	1,59	4,07
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,6	6,12	1,04	2,64
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,89	7,22	1,22	3,11
Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	1,96	2,9	0,49	2,45
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	1,91	4	0,68	2,59
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,7	3,54	19,46	3,29	6,83
Mense, birrerie, amburgherie	1,28	2,66	22,4	3,79	6,45
Bar, caffè, pasticceria	1,28	2,66	22,5	3,81	6,47
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	3,24	13,7	2,32	5,56
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4	2,91	17,66	2,99	5,9
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	4,6	19,47	3,29	7,89
Ipermercati di generi misti	1,65	3,43	14,53	2,46	5,89
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	6,97	29,5	4,99	11,96
Discoteche, night-club	1,68	3,49	11,8	2	5,49

- 4) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2014, data di istituzione della tassa sui rifiuti TARI;
- 6) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 7) di dare atto che ai sensi del comma 663 dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 46 del Regolamento comunale IUC per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno maggiorata del 100%;
- 8) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell' Ente.

Successivamente, stante l'urgenza, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito di votazione espressa in forma palese:

Votanti: 15

Assenti: 2 (Lecce, Cavallo)

Astenuti : //

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 3 (Saracino, Morelli, Donzello)

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL n° 267/2000.

.....

COMUNE DI LIZZANO
Provincia di TARANTO

*IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC
COMPONENTE TARI*

***PIANO FINANZIARIO E TARIFFE
ANNO 2014***

PREMESSA

La Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27.12.2013, ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche per quanto riguarda la commisurazione della tariffa, che va calcolata tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato).

SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune, che ne ha affidato la gestione alla Poseidon Service srl.

Gli interventi relativi al servizio e l'elenco degli impianti sono contenuti negli atti di programmazione gestionale dell'impresa.

SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

La gestione dei servizi effettuati nel Comune di Lizzano comprende:

- Raccolta e trasporto fino ad impianti di recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani ed attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Pulizia mediante spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti del recupero dei materiali.

Esso è pertanto svolto nel modo di seguito descritto in funzione dei flussi di rifiuti da selezionare.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella vigente normativa sui rifiuti.

La parte residuale dei rifiuti non altrimenti recuperabili, viene avviata in discarica.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare le aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti è effettuato sia con il sistema manuale sia con sistemi meccanizzati.

STIMA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2014

Dai dati raccolti nei primi mesi dell'anno, il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel corso dell'anno corrente dovrebbe attestarsi ai dati del 2013 che, quindi, sono stati presi come riferimento per l'applicazione del metodo normalizzato ed il calcolo della tariffa.

Abbiamo:

Rifiuto da raccolta differenziata	1.563.680,00 Kg.
Rifiuto da raccolta indifferenziata	2.826.260,00 Kg.
Totale RSU	4.397.160,00 Kg.
Percentuale raccolta differenziata	35,561 %
Prod. Pro capite	35,946 Kg. al Mese

ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

A norma dell'art. 1. comma 654, della L. 147 del 27.12.2013, la TARI deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene ambientale.

Nella seguente tabella sono riassunti i costi del servizio per il 2014:

Costo servizio e smaltimento	€ 1.504.706,80
Costi di riscossione	€ 31.000,00
Costi relativi alla gestione della tariffa	€ 9.777,00
Fondo rischio crediti	€ 15.000,00
Contributo MIUR	€ -5.000,00
Recupero evasione	€ -10.000,00
totale costi 2014	€ 1.545.483,80

Questi costi sono stati articolati secondo i criteri di aggregazione stabiliti dal D.P.R. 158/99:

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 687.314,60
CC- Costi comuni	€ 858.169,20
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale costi	€ 1.545.483,80

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
---	--

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 25.467,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 560.690,94
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 151.428,36
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€ 52.581,90
Totale	€ 685.004,60

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 2.310,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 31.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 827.169,20
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ -
Totale parziale	€ 860.479,20
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 860.479,20

- Il Metodo Normalizzato indica che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve essere fatta sulla base di dati "oggettivi" (ad es. sui rifiuti prodotti o i costi indotti) in modo da consentire una attribuzione certa tra le due macro categorie. In mancanza di tali dati, poiché siamo nel primo anno di applicazione del nuovo tributo, si è scelto di utilizzare la ripartizione dei costi dell'anno 2013.

SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Utenze	Costi fissi	Costi var.
Ud	€ 787.338,47	€ 626.779,21
Att Prod	€ 73.140,73	€ 58.225,39

TARIFE TARI ANNO 2014

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 opportunamente corretti in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le attività maggiormente colpite dall'applicazione della tariffa (per le utenze alle cat. 22,23,24, 27 il coefficiente Kc scelto è inferiore a quello minimo indicato dal DPR 158/99 così come disciplinato dal DL 16/2014);
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti di produzione Kg/mq. anno adattati alla realtà di Lizzano in modo da limitare eventuali scompensi all'interno della tariffa delle varie attività produttive (per le utenze alla cat. 27 il coefficiente Kd scelto è inferiore a quello minimo indicato dal DPR 158/99 così come disciplinato dal DL 16/2014).

UTENZE DOMESTICHE 2014				
COMPONENTI	Ka	Tariffa parte fissa €/mq	Kb	Tariffa parte variabile €/nucleo familiare
1	0,81	0,9	1	58,62
2	0,94	1,04	2,2	128,96
3	1,02	1,13	2,23	130,72
4	1,09	1,21	2,35	137,76
5	1,1	1,22	2,47	144,79
6 o più	1,06	1,18	2,79	163,55

UTENZE NON DOMESTICHE 2014					
Categoria di attività	Kc	Tariffa parte fissa €/mq	Kd	Tariffa parte variabile €/mq	Tariffa totale €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	1,31	5,5	0,93	2,24
Cinematografi e teatri	0,33	0,69	2,9	0,49	1,18
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	0,92	3,9	0,66	1,58
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	1,54	6,55	1,11	2,65
Stabilimenti balneari	0,59	1,23	5,2	0,88	2,11
Esposizioni, autosaloni	0,57	1,19	5,04	0,85	2,04
Alberghi con ristorante	1,41	2,93	8,92	1,51	4,44
Alberghi senza ristorante	0,85	1,77	8,5	1,44	3,21
Case di cura e riposo	1,09	2,27	7,9	1,34	3,61
Ospedale	0,86	1,79	7,55	1,28	3,07
Uffici, agenzie, studi professionali	0,9	1,87	9,1	1,54	3,41
Banche ed istituti di credito	0,79	1,64	6,93	1,17	2,81
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,77	8,7	1,47	3,24
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	2,1	8,88	1,5	3,6
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	0,56	1,16	6,45	1,09	2,25

e ombrelli, antiquariato					
Banchi di mercato beni durevoli	1,19	2,48	10,45	1,77	4,25
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	2,48	9,4	1,59	4,07
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,6	6,12	1,04	2,64
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,89	7,22	1,22	3,11
Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	1,96	2,9	0,49	2,45
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	1,91	4	0,68	2,59
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,7	3,54	19,46	3,29	6,83
Mense, birrerie, amburgherie	1,28	2,66	22,4	3,79	6,45
Bar, caffè, pasticceria	1,28	2,66	22,5	3,81	6,47
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	3,24	13,7	2,32	5,56
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4	2,91	17,66	2,99	5,9
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	4,6	19,47	3,29	7,89
Ipermercati di generi misti	1,65	3,43	14,53	2,46	5,89
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	6,97	29,5	4,99	11,96
Discoteche, night-club	1,68	3,49	11,8	2	5,49

SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE E CONFRONTO CON TARIFFE 2013

mq	comp	netto 2014	netto 2013	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo	% su Netto
50	1	72,53	55,13	74,71	73,55	1,16	17,40	1,58%	31,57%
100	1	104,03	110,25	107,16	147,08	-39,92	-6,22	-27,15%	-5,64%
150	1	135,53	165,38	139,60	220,63	-81,03	-29,85	-36,73%	-18,05%
200	1	167,03	220,5	172,05	294,18	-122,13	-53,47	-41,52%	-24,25%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo	% su Netto
80	2	212,16	117,6	218,52	156,89	61,64	94,56	39,29%	80,41%
100	2	232,96	147	239,95	196,11	43,84	85,96	22,35%	58,48%
150	2	284,96	220,5	293,51	294,17	-0,66	64,46	-0,22%	29,23%
200	2	336,96	294	347,07	392,22	-45,15	42,96	-11,51%	14,61%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo	% su Netto
80	3	221,12	117,6	227,75	156,89	70,87	103,52	45,17%	88,03%
100	3	243,72	147	251,03	196,11	54,92	96,72	28,01%	65,80%
150	3	300,22	220,5	309,23	294,17	15,06	79,72	5,12%	36,15%
200	3	356,72	294	367,42	392,22	-24,80	62,72	-6,32%	21,33%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo	% su Netto
80	4	234,56	117,6	241,60	156,89	84,71	116,96	53,99%	99,46%
100	4	258,76	147	266,52	196,11	70,41	111,76	35,90%	76,03%
150	4	319,26	220,5	328,84	294,17	34,67	98,76	11,79%	44,79%
200	4	379,76	294	391,15	392,22	-1,07	85,76	-0,27%	29,17%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff	% su Lordo	% su Netto
80	5	242,39	117,6	249,66	156,89	92,77	124,79	59,13%	106,11%
100	5	266,79	147	274,79	196,11	78,68	119,79	40,12%	81,49%
150	5	327,79	220,5	337,62	294,17	43,46	107,29	14,77%	48,66%
200	5	388,79	294	400,45	392,22	8,23	94,79	2,10%	32,24%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff	% su Lordo	% su Netto
80	6	257,95	117,6	265,69	156,89	108,80	140,35	69,35%	119,35%
100	6	281,55	147	290,00	196,11	93,89	134,55	47,87%	91,53%
150	6	340,55	220,5	350,77	294,17	56,60	120,05	19,24%	54,44%
200	6	399,55	294	411,54	392,22	19,32	105,55	4,92%	35,90%

SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE E CONFRONTO 2013

categoria	mq	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo 2013 +MAGG	diff. lorda	diff	% su Lordo	% su Netto
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	70	156,8	126,6	161,50	164,18	-2,68	30,2	-1,63%	23,85%
Cinematografi e teatri	100	72	nd	74,16	nd	-	-	-	-
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	116	183,28	127,89	188,78	170,61	18,17	55,39	10,65%	43,31%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	259	686,35	468,79	706,94	607,43	99,51	217,56	16,38%	46,41%
Stabilimenti balneari	64	135,04	155,52	139,09	194,95	-55,86	-20,48	-28,65%	-13,17%
Esposizioni, autosaloni	396	807,84	220,5	832,08	294,18	537,90	587,34	182,85%	266,37%
Alberghi con ristorante	100	276	nd	284,28	nd	-	-	-	-
Alberghi senza ristorante	100	321	181	330,63	234,53	96,10	140	40,98%	77,35%
Case di cura e riposo	100	222	nd	228,66	nd	-	-	-	-
Ospedale	100	188	nd	193,64	nd	-	-	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	21	71,61	51,03	73,76	63,96	9,80	20,58	15,32%	40,33%
Banche ed istituti di credito	212	595,72	383,72	613,59	497,21	116,38	212	23,41%	55,25%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	57	184,68	138,51	190,22	173,63	16,59	46,17	9,56%	33,33%
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	50,4	34,02	51,91	42,64	9,27	16,38	21,74%	48,15%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	50	112,5	121,5	115,88	152,31	-36,44	-9	-23,92%	-7,41%
Banchi di mercato beni durevoli	100	261	nd	268,83	nd	-	-	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	33	134,31	80,19	138,34	100,52	37,82	54,12	37,62%	67,49%
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	170	448,8	249,9	462,26	333,4	128,86	198,9	38,65%	79,59%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	233	724,63	342,51	746,37	456,95	289,42	382,12	63,34%	111,56%
Attività industriali con capannoni di produzione	95	232,75	139,65	239,73	186,3	53,43	93,1	28,68%	66,67%
Attività artigianali di produzione beni specifici	27	69,93	65,61	72,03	82,24	-10,21	4,32	-12,42%	6,58%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	67	457,61	121,27	471,34	157,13	314,21	336,34	199,97%	277,35%
Mense, birrerie, amburgherie	100	397	nd	408,91	nd	-	-	-	-
Bar, caffè, pasticceria	365	2361,55	660,65	2432,40	856,03	1576,37	1700,9	184,15%	257,46%
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	70	389,2	170,1	400,88	213,22	187,66	219,1	88,01%	128,81%
Plurilicenze alimentari e/o miste	40	236	97,2	243,08	121,84	121,24	138,8	99,51%	142,80%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	94	741,66	228,42	763,91	286,31	477,60	513,24	166,81%	224,69%
Ipermercati di generi misti	100	362	nd	372,86	nd	-	-	-	-
Banchi di mercato genere alimentari	100	735	nd	757,05	nd	-	-	-	-
Discoteche, night-club	78	428,22	189,54	441,07	237,59	203,48	238,68	85,64%	125,93%

Letto, confermato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE
F.to (Avv. Chiara CANIGLIA)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Maria Eugenia Mandurino)

Parere sulla proposta per la regolarità tecnica:
FAVOREVOLE

25/09/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to (Dott. Aldo MARINO)

Parere sulla proposta per la regolarità contabile:
FAVOREVOLE

25/09/2014

Il Responsabile di Ragioneria
F.to (Dr. Aldo MARINO)

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.-

Data _____

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to (Cosimo TOTARO)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Maria Eugenia Mandurino)

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1 D.L.vo 18.8.2000 n. 267) senza opposizioni.

Data _____

L'INCARICATO
F.to (Cosimo TOTARO)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (D.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio;

- visti gli atti d'ufficio;
- in esecuzione dei seguenti articoli del D.L.vo 18.8.2000, n. 267,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____;
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c. 4 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
 - decorsi giorni dieci dalla pubblicazione (art.134, c. 3 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267).-
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, senza opposizioni.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (D.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Data _____

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.-



IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Lizzano, _____